

Archivio monografico **ARTE ITALIANA**

Bridda Ivano

Pittore



In copertina, "La morte dell'anima" - 1981 - olio su tela - cm 50x40

Ivano Bridda nasce a Ponte nelle Alpi (Belluno) nel 1955 .

Dall'anno 2014 Ivano Bridda segue intensamente i suoi sentieri artistici, la pittura diventa luogo profondo con la sua interiorità, una grande passione che gli permette di esprimere sensazioni ed espressività diversificate.

Predilige il figurativo e la ritrattistica, tematica che sviluppa con maestria tecnica e disegnativa per rappresentare una realtà espressiva che riflette temi realistici basati sulla quotidianità. Uno stile preciso che si esprime attraverso la pittura ad olio dove l'armonia cromatica evidenzia la bellezza della vita, preziose pennellate rilevano contrasti cromatici che definiscono gli impulsi creativi di un artista attento alle particolarità espressive.

Un susseguirsi di riflessi, di luci ed ombre esprimono suggestioni e sentimenti profondi di una verace realtà fisionomica, le sue figure si trasformano in poemi figurativi, evidenziano il rapporto intenso dell'uomo con i propri pensieri. Ivano Bridda nella sua arte cerca la manifestazione e la rappresentazione dell'esistenza, l'intima vivacità e la potenza vigorosa dei suoi personaggi e della natura.

Guarda il video delle opere di Ivano Bridda

Fin dall'infanzia, Ivano Bridda, esprime una forte propensione per il disegno e la pittura che riscopre in età giovanile iniziando a realizzare le sue opere. Per scelta non ha mai partecipato a nessuna mostra collettiva e non ha mai realizzato una mostra personale.

Dopo la scuola superiore ha vinto i concorsi per piloti e ingegneri presso l'Accademia Militare dell'Aeronautica di Pozzuoli (Napoli).

Nella sua vita ha praticato numerose attività: è stato imprenditore, dirigente, operaio ed operatore cinematografico presso una sala cinematografica. Iscritto all'albo dei giornalisti fino al 2014, si è dedicato al mondo del giornalismo, anche come pubblicitista.

"Louisa" - 1990



olio su tela - cm 60x50

**PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
IVANO BRIDDA**

A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Ivano Bridda è pittore specializzato principalmente nella ritrattistica dove attua forti contrasti cromatici, marcate pennellate animano le opere creando una sintonia perfetta tra il soggetto

rappresentato e lo sfondo che il più delle volte si limita ad assumere una colorazione omogenea smussata dalla luce effimera. Ritratti di personaggi conosciuti dall'artista, Ivano Bridda trasporta le persone a lui care in un mondo artistico cogliendone la fisionomia e la psicologia. Le sue opere diventano studi fisionomici di volti, nati come studi autonomi per evidenziare i pensieri nascosti di ogni individuo. Personalizza le opere rappresentando le sue figure in posture statiche ma non convenzionali, i volti diventano espressione di malinconia, entusiasmo, bellezza e nello stesso tempo espressione disillusa del nostro tempo. Le opere non presentano abbellimenti e suppellettili, la figura vive in uno spazio autonomo, personale ed intimo, l'artista concentra la sua attenzione sullo sguardo profondo del soggetto trovando nello sfondo, trattato in modo sommario, l'intensa unione che ogni individuo ha con il suo animo. Muscoli, ombre delle infossature formatosi da sorrisi o da espressività pensierose ed assorti, ondulazioni della pelle e pieghe della carne evidenziano sentimenti, passioni che descrivono una sorta di ideale concepito attraverso l'amore universale dell'esistenza.

I soggetti che l'artista sceglie diventano elementi rappresentativi di rapporti amichevoli ed amorevoli, una visione d'insieme per rappresentare una letteratura dettagliata. Ritagli di precisioni descrittive avvolgono l'immobilità della figura che si affianca ad una colorazione viva di materia e nello stesso tempo di effimere dissolvenze generando un'alternanza ritmica nella centralità dell'opera.

Ivano Bridda affronta cicli tematici che accolgono paesaggi e visioni romantiche dall'eco impressionista, dove la natura diventa sua ispirazione. La figura è sempre presente, diventa voce di una scena quotidiana e si relaziona ad altre figure. L'artista continua a rappresentare emozioni e sensazioni evocate dal paesaggio stesso, dissolve le sagome mediante il colore giungendo ad una rappresentazione dello spazio che evidenzia piani precisi, annulla l'orizzonte per unire ciò che è vicino con ciò che è lontano.

La sua pittura cresce e matura ogni giorno, la sua arte sembra tradurre le esigenze dell'essere umano, necessità di pensieri e di emozioni che avvolgono l'uomo in ogni circostanza.

Ivano Bridda esprime il suo universo esistenziale pittorico, sceglie la figura umana e il paesaggio per amalgamare componenti espressive con simboli interiori che diventano configurazioni di elegante malinconia. Un realismo pittorico che penetra l'essenza dell'uomo, un impegno creativo singolare ed un'attitudine tecnica contornata da numerose sorprese si uniscono in un legame indivisibile che genera e custodisce la creatività crescente di questo artista.

Silvia Maione Morlotti, Archivio Monografico dell'Arte Italiana - gennaio 2015

"La morte dell'anima" - 1981



olio su tela - cm 50x40

Ivano Bridda segue con passione le generazioni dell'arte, inizia a voler promuovere le sue opere che

trovano una maturità artistica nella ritrattistica e nella pittura di paesaggio.

Con formazione autodidatta affronta una ricerca profonda per stabilire un dialogo diretto tra il suo pensiero e le immagini di figure arricchite dai loro pensieri. Un'arte difficile che Ivano Bridda riesce ad affrontare magistralmente, la sua arte è enigma del suo cuore e della sua conoscenza, l'essere autodidatta è sinonimo di crescita che si sviluppa attraverso una creatività personale e che comincia oggi ad essere osservata nella sua interezza.

Le sue opere esprimono espressività interessanti, sguardi profondi catturano e coinvolgono l'osservatore che si trova ad ammirare opere realizzate attraverso una semplicità disarmante, una purezza artistica che si trasforma in vera opera d'arte per il semplice fatto che è originale ed essenziale nello stesso tempo. Invitiamo collezionisti ed esperti del settore a visionare le opere di questo artista che inizia oggi a confrontarsi con il mondo dell'arte contemporanea.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana

"Annamaria" - 1980



olio su tela - cm 30x20

Tutte le Opere dell'artista Ivano Bridda catalogate nel nostro Archivio sono disponibili. L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno di carattere economico, le opere dell'artista.

Potete contattare la [segreteria dell'Archivio](#), al seguente numero: tel. 334.1536620

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

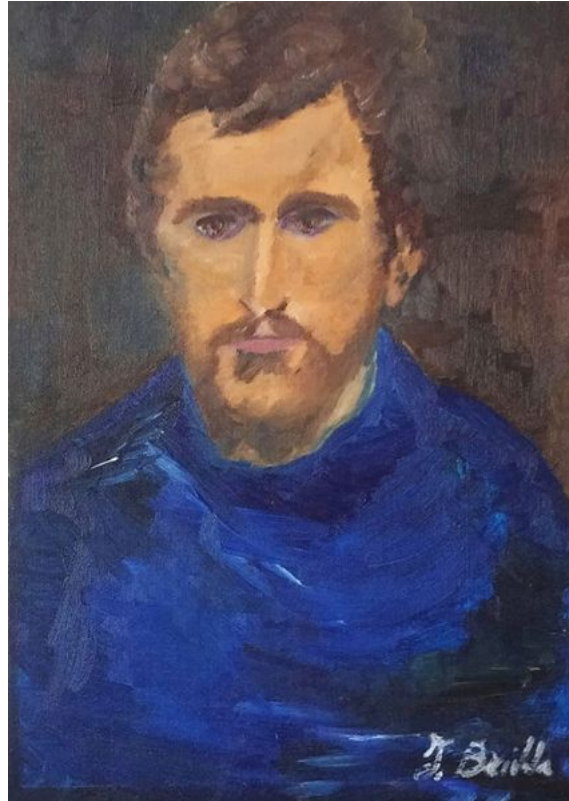
"La morte dell'anima" - 1981 - olio su tela - cm 50x40



"La delusione" - 1982 - olio su tela - cm 60x80



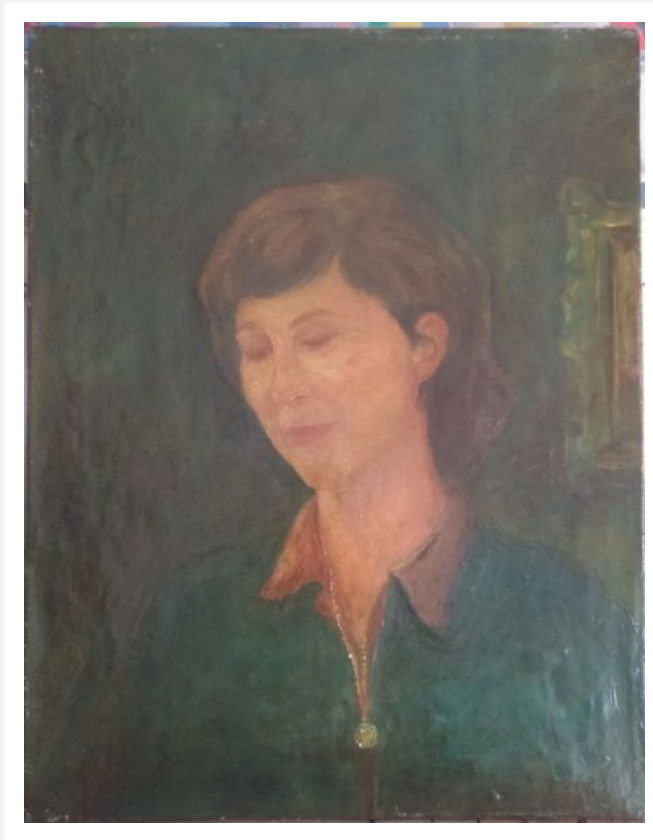
"L'architetto" - 1976 - olio su tela - cm 35x25



"Elga" - 1994 - olio su tela - cm 50x70



"Paola" - 1980 - olio su tela - cm 45x35



"L'innocenza" - 1980 - olio su tela - cm 20x30



Archivio monografico ARTE ITALIANA

"L'innocenza" - 1980 - olio su tela - cm 20x30

